Dal 5 gennaio sono in vigore i nuovi importi approvati dal Ministero dell'Ambiente per la gestione dei PFU delle auto rottamate. Si tratta cioè dei contributi PFU che devono pagare gli acquirenti di veicoli nuovi, che quest'anno troveranno in fattura delle tariffe decisamente più alte rispetto all'anno scorso.

Il decreto direttoriale n.194 del 21 dicembre 2017 del Ministero dell'Ambiente prevede infatti un aumento del contributo PFU per ciclomotori e motoveicoli dell'86%, da 0,42 a 0,78 euro, dell'89% per gli autoveicoli, da 2,74 a 5,17 euro, e dell'84% per gli autocarri, da 10,73 a 19,74 euro per la categoria C1 e da 19,82 a 36,44 euro per la categoria C2. Per quanto riguarda le gomme di macchine agricole, operatrici e industriali (categoria D), il contributo PFU aumenta addirittura del 107-108%, toccando il +110% per la categoria D0.

[Scarica il decreto direttoriale n.194 del 21 dicembre 2017 del Ministero dell'Ambiente](#)

© riproduzione riservata
pubblicato il 12 / 01 / 2018